

Roma, 14 luglio 2010 – **VICEDIRIGENZA COME SE PIOVESSE**

**Altri successi si aggiungono a quelli già ottenuti.** Ricordiamo, brevemente gli ultimi: **all'Agazia delle Dogane** i primi quindici vicedirigenti (Giudice Claudia Canè), ora altri ventitré colleghi hanno conseguito la qualifica di vicedirigente dal Giudice del lavoro dell'Aquila (Italo Radoccia) così distribuiti: dieci **al Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti** e tredici **al Ministero di Giustizia.** **Il Tribunale dell'AQUILA** con ben **CINQUE SENTENZE (229/10-97/10-98/10-99/10 e 167/10)** ha ritenuto che la **"P.A. si è mostrata inadempiente"** ([leggi il testo in primo piano](#)) per la mancata regolamentazione dell' area della vicedirigenza con il CCNL 2006-2009 e che dal termine iniziale di validità del CCNL invocato nasce la responsabilità in capo all' Amministrazione relativa al mancato riconoscimento ai ricorrenti del diritto all' inquadramento. Una vittoria giudiziale della DIRSTAT che si affianca alle altre e che confermano che il percorso intrapreso è quello corretto nonostante il Ministro Brunetta ad una risposta scritta (405740) della seduta n. 291 del 1/3/2010 ha dichiarato testualmente che "il personale che ne abbia i requisiti può accedere alla vicedirigenza soltanto previa costituzione dell'area da parte della contrattazione collettiva nazionale del comparto di riferimento. Da ciò consegue l'inesistenza di un diritto soggettivo all'inquadramento, il quale potrà sorgere solo allorché la contrattazione collettiva costituirà l'apposita area. (...) Le parti contrattuali non hanno inteso disciplinare la vicedirigenza attraverso il Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Ministeri sottoscritto il 14 luglio 2007, ma hanno rinviato tale adempimento ad una sequenza negoziale successiva". Siamo certi che grazie alla nostra professionalità arriveremo al risultato dichiarato. **La DIRSTAT non si è mai data per vinta.** La **DIRSTAT** auspica una svolta politico-sindacale alla luce di quanto sta accadendo in questo momento; inoltre stiamo continuando con la lotta in campo giudiziario, chi fosse interessato ad aderire al ricorso può contattare i seguenti numeri telefonici:**063211535-0646526952-0646536084-3484491455.**